



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: DOWSIL™ 3522 Cleaning Solvent
Concentrated

Data di revisione: 04.10.2021

Versione: 4.0

Data ultima edizione: 14.01.2021

Data di stampa: 05.10.2021

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DOWSIL™ 3522 Cleaning Solvent Concentrated

UFI: KPY9-702E-A00S-PD09

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Pulitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

VIA ALBANI 65

20148 MILANO

ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanze o miscele corrosive per i metalli - Categoria 1 - H290

Corrosione cutanea - Sottocategoria 1C - H314

Lesioni oculari gravi - Categoria 1 - H318

Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1 - H304

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 3 - H412

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P304 + P340 + P310	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P305 + P351 + P338 + P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Informazioni supplementari

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
--------	------------------------------------

Contiene Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici; acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Acidi organici

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN Non disponibile N. CE 934-954-2 N. INDICE —	01-2119826592-36	>= 70,0 - <= 80,0 %	Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici	Asp. Tox. 1; H304 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 5 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 5,26 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 3 160 mg/kg
CASRN 85536-14-7 N. CE 287-494-3 N. INDICE —	01-2119490234-40	>= 20,0 - <= 30,0 %	acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1C; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412 EUH071 Stima della tossicità acuta

				Tossicità acuta per via orale: 1 470 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
--	--	--	--	--

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione. Se non respira, praticare la respirazione artificiale; se bocca a bocca usare la protezione del soccorritore (maschera tascabile, ecc.). Se la respirazione è difficile, l'ossigeno deve essere somministrato da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare in una struttura medica.

Contatto con la pelle: Sciacquare immediatamente la pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti, rimuovendo al contempo gli indumenti e le scarpe contaminate. Rivolgersi a un medico nel caso si verifichino sintomi o se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Deve essere immediatamente disponibile una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente e continuamente con acqua corrente per almeno 30 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico, di preferenza un oculista. Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non indurre il vomito. Se disponibili, somministrare un bicchiere di acqua o latte (ca. 2,5 dL) e trasportare al pronto soccorso. Non somministrare niente per via orale se la persona non è completamente cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Può causare sintomi simili all'asma (vie respiratorie reattive). Broncodilatatori, espettoranti, antitosse e corticosteroidi possono essere di aiuto. Delle ustioni chimiche degli occhi possono richiedere un lavaggio prolungato. Consultare immediatamente il medico, di preferenza un oculista. In

presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. A causa delle proprietà irritanti, la deglutizione può provocare ustioni e/o ulcerazioni della bocca, dello stomaco e del tratto gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi. L'aspirazione del vomito può causare lesioni ai polmoni. Suggestire il controllo endotracheale o esofageo se si esegue il lavaggio. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. L'esposizione eccessiva ripetuta può aggravare una malattia polmonare pre-esistente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Agente schiumogeno. Polvere chimica. Sabbia asciutta.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante. Non usare getto d'acqua diretto..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio. Ossidi di zolfo.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.. L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.. Quando esposti al fuoco o a calore intenso i contenitori chiusi possono rompersi a causa dell'innalzamento di pressione in essi.. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali.. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato.. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Tenere lontano dai metalli. Conservare nel contenitore originale o in un contenitore anticorrosione e/o dotato di rivestimento interno. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento. Utilizzare in presenza di ventilazione di scarico locale. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare nel contenitore originale. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti. Perossidi organici. Esplosivi. Gas.

Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Livello derivato senza effetto

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	170 mg/kg p.c./giorno	12 mg/m3	n.a.	12 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	85 mg/kg p.c./giorno	3 mg/m3	0,85 mg/kg p.c./giorno	n.a.	3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,287 mg/l
Acqua di mare	0,0287 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,0167 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	3,43 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,287 mg/kg
Suolo	35 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polivinil alcol ("PVA"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il

Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	0,843
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	> 100 °C Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	< 20,5 mm ² /s a 40 °C
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Non applicabile, liquido

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	Nessun dato disponibile
Viscosità dinamica	10 mPa.s
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Grado di corrosione del metallo	Corrosivo per i metalli

Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1) Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Liquido combustibile. Può essere corrosivo per i metalli.

10.4 Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità bassa in caso di ingestione. L'ingestione può causare irritazione o ustioni alla bocca, alla gola e all'apparato gastrointestinale.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, Ratto, 4 900 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg OECD 401 o equivalente

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati

DL50, Ratto, maschio e femmina, 1 470 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per questa famiglia di prodotti: DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 3 160 mg/kg OECD 402 o equivalente Nessuna mortalità a questa concentrazione.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

Una breve esposizione (minuti) a concentrazioni facilmente raggiungibili può causare effetti nocivi. Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per questa famiglia di prodotti: CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5,26 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

In base alle informazioni per i componenti:

Un contatto breve può causare ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Una esposizione prolungata può causare irritazione della pelle che varia da moderata ad importante.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Un contatto breve può causare ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

In base alle informazioni per i componenti:

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

Sensibilizzazione

Informazioni per il prodotto:

Per sensibilizzazione della pelle:

I componenti presenti non hanno provocato sensibilizzazione cutanea allergica nelle cavie.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per sensibilizzazione della pelle:

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Informazioni per il prodotto:

Il materiale è corrosivo. Il materiale non è classificato come irritante per le vie respiratorie; tuttavia, è possibile l'irritazione o la corrosione del tratto respiratorio superiore.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

L'aspirazione nel sistema respiratorio può verificarsi durante l'ingestione o il vomito. A causa della corrosività, possono verificarsi

arsi danni ai tessuti o lesioni ai polmoni.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

L'aspirazione nel sistema respiratorio può verificarsi durante l'ingestione o il vomito. A causa della corrosività, possono verificarsi danni ai tessuti o lesioni ai polmoni.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Contiene un componente o dei componenti di cui è stato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali:
Rene

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per questa famiglia di prodotti:

Sono stati osservati effetti ai reni di ratti maschi. Si ritiene che tali effetti siano specifici della specie e che sia improbabile che si manifestino negli uomini.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Per materiale(i) simile(i)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Rene

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Non rilevati dati significativi.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Contiene un componente/i che ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio solo a dosi tossiche per la madre.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per questa famiglia di prodotti: Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Per materiale(i) simile(i) Ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio soltanto a dosi tossiche per la madre.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

Studi su animali hanno mostrato che contiene componente/i che non interferiscono sulla riproduzione.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per questa famiglia di prodotti: In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutagenicità

Informazioni per il prodotto:

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi per i componenti testati. Studi di mutagenesi su animali sono risultati negativi per i(l) componenti(e) testati(o).

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Per questa famiglia di prodotti: I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Per questa famiglia di prodotti:

LL50, *Scophthalmus maximus* (rombo), 96 h, > 1 028 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per questa famiglia di prodotti:

LL50, Copepodi di mare (*Acartia tonsa*), 48 h, > 3 193 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Per questa famiglia di prodotti:

EL50, *Skeletonema costatum*, 72 h, Velocità di crescita, > 10 000 mg/l

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili).

CL50, *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill), Prova statica, 96 h, 1,67 mg/l

CL50, *Cyprinus carpio* (Carpa), 96 h, 5,6 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per materiale(i) simile(i)

CE50, *Chironomus riparius*, 48 h, 8,6 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Alghe, 72 h, Biomassa, 14 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità cronica per i pesci

Per sostanza analoga

NOEC, Pesce, 90 d, 0,25 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 1,18 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Biodegradabilità: Per questa famiglia di prodotti: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 74 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 306

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Biodegradabilità: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 94 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 A per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Bioaccumulazione: Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 3,2

Fattore di bioconcentrazione (BCF): < 100 Pimephales promelas (Cavedano americano)

12.4 Mobilità nel suolo

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Non rilevati dati significativi.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1 Numero ONU o numero ID UN 3265

14.2 Nome di spedizione LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.(acido

	dell'ONU	benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alkyl derivati)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	N. di identificazione del pericolo: 80

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):
Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3265
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S.(Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs.)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EmS: F-A, S-B
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3265
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s.(Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs.)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not applicable
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 3
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici (Numero nell'elenco 28)

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Numero del regolamento: 34

2 500 t

25 000 t

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Met. Corr. - 1 - H290 - Basato su dati o valutazione di prodotto
Skin Corr. - 1C - H314 - Metodo di calcolo
Eye Dam. - 1 - H318 - Metodo di calcolo
Asp. Tox. - 1 - H304 - Metodo di calcolo
Aquatic Chronic - 3 - H412 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 4098094 / A306 / Data di compilazione: 04.10.2021 / Versione: 4.0
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	Corrosione cutanea

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID -

Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT